

lettera al Presidente Massimiliano Fedriga

From comitatonooovovia@pec.it <comitatonooovovia@pec.it>
To regione.friuliveneziagiulia <regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it>
Cc presidente@regione.fvg.it <presidente@regione.fvg.it>
Date Monday February 5, 2024 17:02

All'attenzione del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia

Massimiliano Fedriga

Gentile Presidente,

a seguito delle Sue dichiarazioni riportate dalla stampa locale in data 27 gennaio in merito ai pronunciamenti sul progetto della cabinovia, Le inviamo una nota predisposta dai componenti del Comitato scientifico che supporta il Comitato No Ovovia. La presa di posizione dei firmatari è finalizzata a precisare le competenze professionali che concorrono ad individuare e denunciare le problematiche che il progetto comporta, qualora venisse realizzato. Confidiamo in una Sua lettura e rimaniamo a disposizione per un gradito cenno di riscontro.

Il coordinatore del Comitato No Ovovia

dott. arch. William Starc

3489022201

info@noovovia.it

william.starc@gmail.com

Allegato: lettera



Lettera a Fedriga 01.jpg
 Lettera a Fedriga 02.jpg

Illustre Presidente,

siamo rimasti colpiti dalle sue dichiarazioni, riportate dal quotidiano locale di sabato 27 gennaio.

Concordiamo per la parte in cui rivolge un richiamo a chi ricopre ruoli politici e si permette di intervenire nei procedimenti amministrativi che presuppongono specifiche conoscenze tecniche e professionali in materia di progetti pubblici, invitando a mantenere distinti i ruoli e quindi a non interferire nei compiti che ciascuno è tenuto a svolgere.

Dal testo pubblicato non è chiaro a chi Lei intendesse attribuire la qualifica di "ingegneri e geologi dell'ultima ora". Coloro che operano all'interno del Comitato Scientifico hanno lavorato a lungo come dirigenti nel settore pubblico e privato raggiungendo alti livelli di professionalità in diverse specializzazioni pertinenti al progetto Cabinovia che, messe volontariamente a disposizione della comunità in qualità di "civil servant", nei tre anni in cui abbiamo seguito l'evoluzione del progetto hanno permesso di accertare limiti, errori, manchevolezze e i rischi inerenti alle finalità ed ai contenuti del progetto stesso. In questo periodo di tempo non abbiamo mai commentato il ruolo dei responsabili politici e/o delle Istituzioni coinvolte nei procedimenti, ma ci siamo sempre e solo concentrati sulle finalità del progetto e sui contenuti dello stesso.

Abbiamo prodotto documenti resi sempre pubblici, nei quali sono stati riportate analisi, considerazioni, evidenze sulle problematiche che questo progetto presenta e sui danni certi alla comunità cittadina e al territorio, qualora venisse realizzato.

I contenuti dei nostri documenti non sono mai stati smentiti da alcuno, ma anzi nei pronunciamenti ufficiali dei soggetti istituzionali chiamati ad esprimersi in merito al progetto, le nostre tesi hanno trovato conferma.

Nonostante la disponibilità al confronto con chi porta responsabilità politiche e di procedimento, più volte siamo stati offesi con termini che non appartengono all'esercizio del diritto di critica.

Siamo consapevoli che amministrare è oggi un compito gravoso, vista la complessità della Società in cui viviamo che richiede, a coloro chiamati a farlo nel quotidiano impegno, senso di responsabilità, capacità di ascolto, e promozione di partecipazione e trasparenza dell'azione pubblica. Siamo preoccupati altresì che per il progetto Cabinovia non vi sia la completezza dell'informazione, sulla quale deve fondarsi la scelta politica, specie su un tema tanto delicato che coinvolge i diritti primi di tanti cittadini, l'ambiente nelle sue molteplici dimensioni, la gestione economica del bene pubblico e persino la sicurezza personale.

Le chiediamo pertanto un incontro in cui una delegazione del Comitato Scientifico possa illustrarLe quanto sosteniamo nelle nostre conferenze e documenti, per consentirLe una visione completa dei problemi.

Nel ringraziarLa per l'attenzione che vorrà riservarci e, in attesa di un gradito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

D.Benedetti: Diploma Perito meccanico. Tecnico progettista per la Ricerca e Luce di Sincrotrone;

G.Depingente: Laurea in Giurisprudenza. Esperto in Analisi finanziaria. Già dipendente FVG e Dirigente FRIULIA, consulente per Aziende e Società Pubbliche e private.

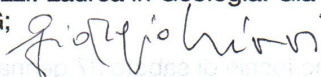
M.Fermeglia: Laurea in Ingegneria. Docente universitario di progettazione di processi e prodotti sostenibili. Delegato regionale WWF. Consulente UNIDO e UNEP. Già rettore dell'UNITS;

L.Fornasier: Laurea in Ingegneria Aeronautica. Senior Manager European Aeronautics Defence and Space Company; ora AIRBUS;

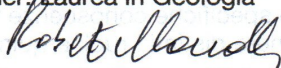
M.Goliani: Laurea in Ingegneria. Esperto in sistemi di trasporto per gli aspetti funzionali, economici e tecnici;

B.Grego: Laurea in geologia. Libero professionista, esecutore indagine geologica per il vigente PRGC di Trieste e delle norme geologiche;

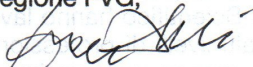
G.Lizzi: Laurea in Geologia. Già Direttore del Servizio Geologico e del Servizio Rifiuti della Regione FVG;



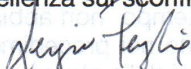
R.Mandler: Laurea in Geologia



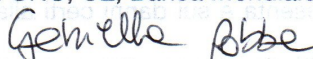
F.Musi: Laurea in Scienze Naturali: Già Direttore Regionale dell'azienda dei Parchi e delle Foreste della Regione FVG;



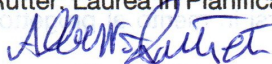
S.Persoglia: Laurea in ingegneria. Già Direttore del Dipartimento di Geofisica e del Settore Rapporti Internazionali dell'OGS. Segretario Generale di CO2 GEONET, Network Energia di eccellenza sul sconfinamento geologico della CO2;



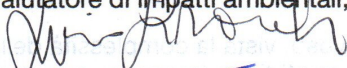
G.Robba: Laurea in Architettura. Esperta di pianificazione urbana e territoriale. Consulente per l'ONU, UE, Banca Mondiale;



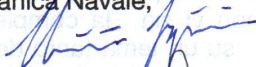
A.Rutter: Laurea in Pianificazione Urbana e Territoriale. Esperto in Mobilità;



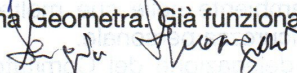
L.Sirovich: Laurea in Geologia. Geologo e Sismologo presso Istituto Nazionale di Ricerca e valutatore di impatti ambientali;



S.Slavisa: Laurea in Ingegneria Aeronautica. Responsabile Progettista Industria Internazionale Meccanica Navale;



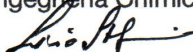
S.Spangaro: Diploma Geometra. Già funzionario direttivo nella P.A.



W.Starc: Laurea in Architettura. Già Dirigente nella P.A. e componente della Commissione tecnico Scientifica del Ministero dell'Ambiente;



L.Stefani: Laurea in Ingegneria Chimica. Già Dirigente Industriale nel Settore Privato;



P.Venier: Laurea in Geologia. Già dipendente della P.A. Consulente della Regione FVG per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale;



M.Vidali: Laurea in Scienze Naturali. Già Curatrice dell'Herbarium Universitatis Tergestine (TSB) del Dipartimento di Scienze Naturali dell'UNITS, cultore della materia in Ecologia vegetale, collaborazione al progetto "Natura 2000 - BioItaly" per il FVG e coautrice del " Manuale degli habitat del FVG".

